



Basta con le becere strumentalizzazioni, restiamo umani!

Il sindaco e l'Amministrazione comunale condannano in modo netto gli atteggiamenti e i commenti razzisti comparsi oggi su Facebook dopo la pubblicazione dell'immagine di un ragazzo su un prato di Buccinasco

Buccinasco (24 luglio 2017) – Un ragazzo questa mattina si è sentito male e in attesa dell'arrivo dell'ambulanza si è sdraiato su un prato. Cosa gli è accaduto? Chi è? Qualcuno ha chiamato i soccorsi? Non si è posta alcuna domanda (o comunque non l'ha fatto sapere) la persona che ha pensato invece di pubblicare la foto del giovane su Facebook commentando "I parchi iniziano a diventare dormitori" e generando altri numerosi commenti razzisti e molti like, anche per "rimproverare" il sindaco e tutta la maggioranza di sinistra (come scritto dal consigliere di Forza Italia Luigi Iocca) "per la scelta irresponsabile e disumana di accogliere queste persone sul nostro territorio senza poter garantire loro preliminarmente vitto e alloggio".

Tutto falso. Tutto strumentale. Tanta, troppa propaganda becera e razzista che sfocia in un procurato allarme sociale assolutamente ingiustificabile.

"Condanniamo in modo netto – afferma il sindaco Rino Pruiti – il gesto di pubblicare su Facebook l'immagine del ragazzo, identificato in modo assolutamente arbitrario come profugo. Condanniamo il gesto e chi si è prestato a diffonderlo, gli amministratori del gruppo Sei di Buccinasco se... facilmente riconducibile al consigliere Alberto Schiavone non avrebbero dovuto permetterlo. Ancora peggio il comportamento del consigliere Luigi Iocca che con le sue parole contribuisce solo a diffondere falsità e allarmismo ingiustificato".

"Come ho già più volte spiegato e ripeterò anche domani sera in Consiglio comunale – continua Pruiti – attualmente non abbiamo ancora siglato alcun accordo con la Prefettura e nessuno ci ha contattato per dirci che domani arriveranno 10 o 70 profughi. La nostra intenzione, certo, è sottoscrivere un protocollo con la Prefettura in modo da poter condividere e concordare un percorso di accoglienza. Proprio per questo coinvolgeremo enti e associazioni già impegnati in queste attività per organizzare insieme un'accoglienza diffusa e graduale e allo stesso tempo controllata e mediata, come già avviene con la bella esperienza in via Nearco dove ospitiamo sei minori".

"Lancio quindi un appello a tutti i cittadini e a tutte le forze politiche: basta con le strumentalizzazioni, restiamo umani!"